

28 giugno 2012 11:43

ITALIA: Staminali. Le basi per cura distrofia



Lo studio sul trapianto di cellule simil-staminali 'ringiovanite' pubblicato su 'Science Translational Medicine' e iniziato nel 2009 presso il San Raffaele di Milano anche con il finanziamento di Parent Project Onlus, "getta le basi per una nuova strategia di terapia cellulare per le distrofie muscolari". Lo sottolinea in una nota **Filippo Buccella**, presidente di Parent Project Onlus, commentando la ricerca firmata dall'italiano Giulio Cossu, che da qualche tempo lavora all'University College londinese.

"Nella ricerca scientifica, e' importante arrivare a elaborare dei modelli di protocollo applicabili ad un ampio numero di patologie - dichiara Buccella - Questo risultato rappresenta un passo importante per la terapia cellulare basata su trapianto di tipo autologo, ovvero con cellule del paziente stesso, senza bisogno di un donatore, e pone le basi per un nuovo approccio che potrebbe essere applicato anche nella distrofia di Duchenne/Becker. Bisogna ricordare, pero' - sottolinea Buccella - che si tratta di risultati ancora preliminari e ci vorra' del tempo prima che si possa parlare di una futura applicazione sull'uomo".